



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

Deliberazione n. 380 della seduta del 10 agosto 2018.

Oggetto: D.P.C.M. 01/12/2017 “Ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle parti opportunità per l’anno 2017 (art. 5 bis, c.1, D.L. n.93/2013 convertito, con modificazioni, nella legge n.119/2013) – Approvazione scheda programmatica.

Presidente o Assessore/i Proponente/i: Dott.ssa Angela Robbe

Relatore (se diverso dal proponente): _____ (timbro e firma) _____

Dirigente/i Generale/i: Dott. F. Varone

Dirigente/i Settore/i: Dott. ssa Edith Macri

Alla trattazione dell’argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	Gerardo Mario OLIVERIO	Presidente	X	
2	Francesco RUSSO	Vice Presidente	X	
3	Maria Francesca CORIGLIANO	Componente	X	
4	Mariateresa FRAGOMENI	Componente	X	
5	Roberto MUSMANNO	Componente	X	
6	Antonietta RIZZO	Componente	X	
7	Savina Angela Antonietta ROBBE	Componente	X	
8	Francesco ROSSI	Componente		X

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 5 pagine compreso il frontespizio e di n. 2 allegati.

Si conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio
Dott. Filippo De Cello

LA GIUNTA REGIONALE**VISTI**

- ✓ La Convenzione di Istanbul dell'11/05/2011 sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica;
- ✓ La legge 27 giugno 2013, nr. 77 con la quale l'Italia ha ratificato e dato esecuzione alla Convenzione;
- ✓ La legge n. 328 del 8.11.2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- ✓ La legge regionale n. 23 del 5.12.2003 "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria";
- ✓ La legge regionale n. 21 Agosto 2007, n. 20 "Disposizioni per la promozione ed il sostegno dei centri di antiviolenza e delle case di accoglienza per donne in difficoltà";
- ✓ la legge 15 ottobre 2013, n. 119 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province*".
- ✓ La legge regionale n. 23 Novembre 2016, n. 38 "*Istituzione dell'Osservatorio regionale sulla violenza di genere*";

VISTA la D.G.R. n. 359/2016 e s.m.i. con la quale è stato istituito il Tavolo di lavoro regionale per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne, ex legge n. 119/2013 e la Legge Regionale n. 20/2007, avente funzioni consultive e di programmazione;

PRESO ATTO che:

Con D.P.C.M. del 01/12/2017 il Dipartimento delle Pari Opportunità c/o la Presidenza del Consiglio dei Ministri, che si allega in copia alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (**Allegato 1**), ha provveduto alla ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità per l'anno 2017 (art. 5 bis, c.1, D.L. n.93/2013 convertito, con modificazioni, nella legge n.119/2013), assegnando alla Regione Calabria la somma complessiva di **euro 379.229.00**, così distinta ai sensi dell'art. 2 del decreto suddetto:

- **a) Euro 172.447,00** - pari al 33% delle risorse stanziato - per l'istituzione di nuovi Centri antiviolenza e nuove Case Rifugio;
- **b) Euro 206.782,00** – pari al 67% delle risorse stanziato – per il finanziamento aggiuntivo degli interventi regionali già operativi, nonché, per il finanziamento dei centri antiviolenza e delle case rifugio pubblici e privati già esistenti, così ripartite dal DPCM citato:
 - Euro 110.515,00 per i Centri antiviolenza (quota pari al 45%);
 - Euro 61.255,00 per le Case rifugio (quota pari al 45%);
 - Euro 35.012,00 per interventi regionali aggiuntivi (quota pari al 10%).
-

RITENUTO di suddividere equamente l'importo di euro 172.447,00 destinato all'istituzione di nuovi Centri antiviolenza e nuove Case Rifugio, in analogia a quanto effettuato direttamente dal Dicastero competente per i centri già esistenti, destinando dunque:

- Euro 86.224,00 per nuovi Centri antiviolenza;
- Euro 86.223,00 per nuove Case rifugio;
-

CONSIDERATO che all'art. 3 del citato D.P.C.M. "Attività delle Regioni e del Governo", è previsto che la Regione, al fine di accedere alle risorse assegnate, deve:

- Presentare entro il 31 marzo 2018, una relazione al Dipartimento per le pari opportunità, concernente lo stato di avanzamento delle iniziative adottate nell'annualità 2017 per

contrastare la violenza contro le donne, a valere sulle risorse finanziarie già ripartite con il D.P.C.M. 25 novembre 2016 (comma 1);

- Inoltrare specifica richiesta entro 90 giorni dalla comunicazione del DPO (comma 2) allegando apposita scheda programmatica secondo il format dallo stesso predisposto che contenga: a) l'indicazione di obiettivi definiti; b) l'indicazione delle attività da realizzare per l'attuazione degli interventi e la predisposizione di un apposito cronoprogramma che indichi le tempistiche e le modalità; c) un piano finanziario coerente al programma;
- Assicurare, nella definizione della programmazione degli interventi, la consultazione dell'associazionismo di riferimento e degli attori pubblici e privati rilevanti (comma 5).

DATO ATTO che:

- con nota esplicativa n. 114843 del 29/03/2018 e annesse schede di monitoraggio, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale il Settore regionale competente ha relazionato al Dipartimento Pari Opportunità sullo stato di avanzamento delle iniziative nell'annualità 2017, finanziate con DPCM 25 novembre 2016;
- in data 18/05/2018 e 29/05/2018 si sono tenute due sedute del Tavolo di Lavoro regionale per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne, istituito con DGR 539/2016, nelle quali sono stati consultati, nella definizione della programmazione degli interventi, le rappresentanze dei centri antiviolenza, delle case rifugio e degli attori pubblici e privati ritenuti rilevanti, giusti verbali n. 1 del 18/5/2018 e n.2 del 29/05/2018;

PRESO ATTO che:

- il termine di trasmissione della richiesta di erogazione dei fondi in questione, come comunicato al DPO a mezzo p.e.c. del 05/03/2018, decorre dal 2 marzo 2018;
- pertanto per l'invio degli atti propedeutici all'erogazione delle risorse assegnate deve avvenire entro il termine di 90 giorni;
- con p.e.c. del 02/03/2018 il DPO ha inviato il format della scheda programmatica di cui all'art. 3, comma 2 del DPCM e approvata in sede di Conferenza unificata;

CONSIDERATO che, a norma dell'art. 3, comma 4 del summenzionato DPCM, *i trasferimenti delle risorse saranno erogati alle Regioni in un'unica soluzione, entro quarantacinque giorni dalla presa d'atto, da parte del DPO, del ricevimento della scheda programmatica di cui al comma 2;*

VISTA la scheda programmatica, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (**Allegato 2**), debitamente compilata nello specifico format trasmesso dal DPO, da inoltrare a corredo della richiesta di erogazione dei fondi assegnati allo stesso Dicastero;

RITENUTO, pertanto, in attuazione del sopra menzionato D.P.C.M., di dover approvare, la scheda programmatica per l'accesso ai fondi di cui all'art. 5 bis, c.1, D.L. n.93/2013 convertito, con modificazioni, nella legge n.119/2013;

PRESO ATTO che:

- Il Dirigente Generale e il Dirigente del Settore del Dipartimento proponente attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- Il Dirigente Generale e il Dirigente del Settore del Dipartimento proponente, ai sensi dell'art. 28, comma 2, lettera a), e dell'art. 30, comma 1, lettera a) della L.R. n. 7 del 13.05.1996, sulla scorta dell'istruttoria effettuata attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamenti comunitari,

nazionali e regionali, per come previsto dalla normativa vigente e dal disciplinare dei lavori di Giunta, approvato con D.G.R. n. 336/2016;

- Il Dirigente Generale e il Dirigente del Settore del Dipartimento proponente attestano che il presente provvedimento trova copertura finanziaria a valere sugli specifici capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale 2018;

DATO ATTO che la struttura referente unica prevista all'art. 12 del DPCM 1.12.2017 è individuata nel Settore n.7, Pari opportunità, Parità di genere, Volontariato, Servizio civile e Immigrazione, dal Dirigente ivi preposto ed al funzionario responsabile di procedimento come già comunicato al D.P.O. con p.e.c. del 11.09.2017, allegata alla presente deliberazione.02

VISTI:

- Il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999, relativo alla "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione";
- il D.P.G.R. n. 206 del 2000 recante norme sulla "separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e controllo da quella di gestione";
- la L.R. n. 34/2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;

SU PROPOSTA dell'Assessore al Lavoro, Formazione e Politiche Sociali, dott.ssa Savina Angela Antonietta Robbe

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono riportate quale parte integrante e sostanziale, di:

PRENDERE ATTO del D.P.C.M. del 01/12/2017 con il quale il Dipartimento delle Pari Opportunità c/o la Presidenza del Consiglio dei Ministri, allegato in copia alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (**Allegato 1**), ha provveduto alla ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità per l'anno 2017 (art. 5 bis, c.1, D.L. n.93/2013 convertito, con modificazioni, nella legge n.119/2013), assegnando alla Regione Calabria la somma complessiva di **euro 379.229.00**, così distinta ai sensi dell'art. 2 del decreto suddetto:

- **a) Euro 172.447,00** - pari al 33% delle risorse stanziare - per l'istituzione di nuovi Centri anti violenza e nuove Case Rifugio così ulteriormente suddivise:
 - Euro 86.224,00 per nuovi Centri anti violenza;
 - Euro 86.223,00 per nuove Case rifugio;
- **b) Euro 206.782,00** – pari al 67% delle risorse stanziare – per il finanziamento aggiuntivo degli interventi regionali già operativi, nonché, per il finanziamento dei centri anti violenza e delle case rifugio pubblici e privati già esistenti, così ripartite:
 - Euro 110.515,00 per i Centri anti violenza (quota pari al 45%);
 - Euro 61.255,00 per le Case rifugio (quota pari al 45%);
 - Euro 35.012,00 per interventi regionali aggiuntivi (quota pari al 10%).

APPROVARE la scheda programmatica, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (**Allegato 2**), debitamente compilata nello specifico format trasmesso dal DPO, da inoltrare a corredo della richiesta di erogazione dei fondi assegnati entro il termine fissato del 30 giugno 2018 per l'accesso ai fondi di cui all'art. 5 bis, c.1, D.L. n.93/2013 convertito, con modificazioni, nella legge n.119/2013.

DEMANDARE al Dipartimento "Lavoro, Formazione e Politiche Sociali" – Settore competente:

- L'attuazione degli interventi indicati nella scheda programmatica approvata;
- L'esecuzione del presente provvedimento;

PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 su richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento proponente, che provvederà contestualmente a trasmetterlo al Responsabile della Trasparenza (trasparenza@regcal.it) per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Ennio Antonio Apicella

IL PRESIDENTE
On.le Gerardo Mario Oliverio

Del che è redatto processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:
Il Verbalizzante

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 14/08/2018 al Dipartimento/i interessato/i al Consiglio Regionale

L'impiegato addetto